

**ORIGINALE**

**Comune della Città di Arco**  
 PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 50**  
**della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: 2^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA – 2^ STORNO DI FONDI 2016, E RELATIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI CONSEGUENTI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dieci** del mese di **maggio** alle ore **15:30**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

**GIUNTA COMUNALE**

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6      ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: 2^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA – 2^ STORNO DI FONDI 2016, E RELATIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI CONSEGUENTI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016.**

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *“gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”*

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

L'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs 118/2011 ed il nuovo schema di Bilancio di Previsione di durata triennale hanno imposto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016-2018.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 18 dd. 23/02/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2016-2018 a seguito dell'approvazione da parte del C.C. del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente è istituito apposito fondo di riserva ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 DPGR 28/5/1999 n. 4/L e dell'art. 166 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000, allo scopo di rimpinguare gli stanziamenti degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti o istituirne di nuovi.

L'art. 176 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 stabilisce, fra l'altro, che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

La nuova disciplina delle variazioni del bilancio di previsione di cui all'art. 175 decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 sarà adottata a partire dall'esercizio 2017 quando il nuovo schema di bilancio per Missioni e Programmi assumerà natura autorizzatoria.

Per l'anno 2016 si fa quindi riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L il quale prevede che la Giunta può adottare variazioni al Piano esecutivo di gestione e che tra tali variazioni sono ricomprese quelle riguardanti i capitoli di spesa nell'ambito dell'intervento dello stesso servizio. Inoltre l'art. 6, comma 3 dello stesso DPGR prevede altresì che la Giunta può adottare, limitatamente alla parte corrente del bilancio, le variazioni all'interno dello stesso servizio che non alterino nel complesso l'ammontare della spesa.

Si presenta ora l'esigenza di provvedere a rimpinguare alcuni capitoli di spesa in relazione alle necessità di spesa sulla base delle richieste formulate dai vari servizi per i quali si può operare mediante il prelevamento dal fondo di riserva, nonché con storni fra capitoli nell'ambito dello stesso intervento e storni all'interno dello stesso servizio di bilancio.

Si propone di procedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per un importo complessivo di euro 47.650,00.- per integrare gli stanziamenti dell'anno 2016, euro 30.650,00.- per integrare gli stanziamenti dell'anno 2017, euro 30.650,00.- per integrare gli stanziamenti dell'anno 2018 e ad uno storno di fondi per un importo di euro 60.900,00.- per l'anno 2016 e euro 59.400,00.- per gli anni 2017-2018.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

premesse quanto sopra;

vista la deliberazione n. 8 di data 23 febbraio 2016, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016;

vista la deliberazione n. 18 di data 23 febbraio 2016, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'anno 2016";

vista l'attuale disponibilità del bilancio di previsione in corso sul fondo di riserva ordinario, che ammonta ad euro 193.430,00.- per l'anno 2016.- ad euro 149.030,00.- per il l'anno 2017 e ad euro 148.930,00.- per l'anno 2018 (capitolo 2705, codice di bilancio 1.01.08.11 della spesa);

visto il prospetto B) allegato alla presente deliberazione con le variazioni contabili proposte, redatto dal Funzionario del Servizio finanziario nel quale sono riportate le variazioni di competenza per le annualità interessanti il bilancio pluriennale 2016-2018 e, ai soli fini conoscitivi, le variazioni di cassa per l'anno 2016.

vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 e ss.mm.;

visto il decreto legislativo n. 118 dd. 23/6/2011 e ss.mm.;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto - Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento finanziario e contabile approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e relativo Regolamento d'attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L, ed in particolare l'articolo 6;

visto il “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001, così come modificato con delibera consiliare n. 79 dd. 10/11/2011;

quale vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il decreto n. 5 di data 8 aprile 2014, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2014/2016;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali, approvato con D.P.Reg.1° febbraio 2005 n.3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con lettera A) sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Funzionario del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg.1° febbraio 2005 n.3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con lettera A) sub. 2;

su invito dell'Assessore Tomaso Ricci, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di approvare un prelevamento dal fondo di riserva (cap. 2705 cod. 1.01.08.01) di euro 47.650,00.- per l'anno 2016 , di euro 30.650,00.- per l'anno 2017 e di euro 30.650,00.- per l'anno 2018 oltre a storni di fondi fra capitoli all' interno dello stesso servizio di euro 60.900,00.- per l'anno 2016 e euro 59.400,00.- per gli anni 2017-2018, come risultante dal prospetto allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nel quale sono riportate le variazioni di competenza per le annualità interessanti il bilancio pluriennale 2016-2018 e, ai soli fini conoscitivi, le variazioni di cassa per l'anno 2016.
2. di precisare che, a seguito del prelevamento, la dotazione del fondo di riserva ordinario si riduce a euro 145.780,00.- per l'anno 2016, a euro 118.380,00.- per l'anno 2017 e a euro 118.280,00.- per l'anno 2018;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere per gli adempimenti di competenza;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi;
  - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**LA GIUNTA COMUNALE**, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **11/05/2016** al **21/05/2016**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/05/2016

**dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.**

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

Pratica istruita e presentata dal Servizio  
*Ufficio Contabilità – Morandini Antonella.*

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

//